

# Cattedre, siamo alla resa dei conti Le maestre: «Portiamo l'avvocato»

*Domani l'assegnazione, graduatorie nel mirino. E precari in ansia*

**VOLTI** corrugati, braccia conserte e tanta rabbia. Sono gli insegnanti delle scuole primarie e dell'infanzia, esclusi dalla graduatoria ad esaurimento - quella a cui si attinge per prima per assegnare le cattedre annuali - nonostante il parere favorevole del Consiglio di stato. Il clima è tutt'altro che disteso alla vigilia delle assegnazioni di tutta la provincia. Talmente poco disteso che i sindacati sono già schierati sul piede di guerra e intenzionati a far valere i diritti dei docenti anche facendo ricorso agli avvocati. Quest'anno avrebbe dovuto essere tutto più semplice

## SALE LA RABBIA

**Contestata la decisione di inserire nell'elenco alcuni docenti con riserva**

grazie al decreto sulla Buona scuola voluto dal governo Renzi. E invece siamo alle solite. Il mondo della scuola continua a essere in fermento tra chi non si vede riconosciuti i propri diritti, precariato e continui spostamenti.

«**SIAMO** decisi ad andare fino in fondo», sbotta Giuseppe Lorenzo della Federazione **Gilda-Unams**. All'origine del malcontento la convocazione per domani alle 14,30 nell'aula magna del liceo Copernico per le assegnazioni delle cattedre di infanzia e primaria. «Le graduatorie sono state pubblicate venerdì e lunedì c'è già la convocazione per le nomine - dice Lorenzo - Così facendo non c'è stato nemmeno il tempo di controllarle ed eventualmente correggerle». A mandare su tutte le furie sindacati e insegnanti è la decisione dell'ufficio scolastico provinciale



Un gruppo di insegnanti riunito ieri pomeriggio nella sede del sindacato **Gilda Unams**

Foto Attalmi



Focus

## Maxi concorso Troppi ricorsi Tutto congelato

**Agitazione anche sui risultati del maxi concorso. A breve saranno sciolti i dubbi per sette classi di concorso tra cui cucina, sala e meccanica per le quali sembra che sia stata congelata l'assegnazione dei ruoli a causa dei ricorsi**

di inserire con riserva nella graduatoria a esaurimento i docenti che hanno fatto ricorso e ottenuto il parere favorevole del Consiglio di stato. Parteciperanno invece al ruolo (vale a dire potranno essere chiamati a tempo indeterminato o per una supplenza annuale) coloro che si trovano nella stessa condizione, ma che in più hanno ottenuto l'ottemperanza del giudice, ossia la richiesta di far valere quanto stabilito dalla sentenza del Consiglio di stato. Si tratta di quei docenti che hanno un diploma magistrale conseguito prima del 2002.

«È UNA discriminazione, questi docenti hanno tutto il diritto di lavorare come i colleghi», chiarisce il sindacato. Gli insegnanti inseri-

ti con riserva parteciperanno alle assegnazioni dalla graduatoria di seconda fascia invece che da gae, «creando una scorrettezza palese». Domani prima delle convocazioni fissate per le 14,30 al Copernico, ci sarà un incontro direttamente nella sede dell'ufficio scolastico provinciale. Un incontro voluto dai sindacati per trovare una mediazione. Se non si arriverà ad un'intesa, allora non è escluso il ricorso agli avvocati. «Ci faremo sentire - conclude Lorenzo - Queste persone sono esasperate. Inoltre non sono stati pubblicati con sufficiente preavviso nemmeno i posti disponibili nelle scuole primarie». Si annuncia un pomeriggio infuocato.

Silvia Bini